



I fotografi UIF MARIA FUSARO

Il mio approccio con il mondo della fotografia è avvenuto al di fuori degli schemi abituali. Nel 2015 inseguendo un lungo sogno sono partita da sola per l'Australia, e in quel continente agli antipodi del nostro mi attendeva l'incontro con la fotografia. L'incontro fu tanto inatteso quanto virale, arrivata i miei parenti mi hanno chiesto se avessi portato una macchina fotografica per immortalare la mia vacanza, ma ahimè mi ero dimenticata la mia piccola compatta con la quale scattavo immagini più che fotografia. Mi hanno prestato una Nikon d7100 con il 18-140, con regolazioni totalmente in automatico. I primi giorni guardavo questo strano oggetto con paura dicendo a me stessa e adesso chi la sa usare, da dove comincio. Una settimana è passata così, finché ho preso coraggio e ho iniziato a portarla con me, inizialmente per qualche giorno solo per farla girare poi finalmente mi sono decisa ed ho iniziato a scattare. Quell'oggetto così strano, così complicato è diventato subito parte di me, prima di uscire il mio primo pensiero era quello di mettere la macchina al collo. È stato un colpo di fulmine, attraverso il mirino ho iniziato a vedere la realtà con altri occhi. Ho iniziato a guardarmi intorno ad osservare prima di scattare, ma inevitabilmente ho fatto molte foto banali e scontate. Ma il virus della fotografia ormai si era intrufolato dentro la mia mente, quando scattavo ero nella mia dimensione, esprimevo la mia essenza ero in perfetto equilibrio con me stessa e con il mondo. Prima di tornare i miei parenti mi hanno fatto un regalo bellissimo la d7200 con la quale ancora oggi scatto. Tornata ad Acri ho letto che era appena iniziato un corso fotografico di base organizzato dall'associazione Diogene fotoamatori e mi sono iscritta. La frequenza al corso mi ha fatto capire che dovevo imparare molto che ero davvero alle prime armi, e armandomi di volontà e pazienza ho iniziato il primo vero percorso verso la fotografia. La macchina dalla seconda lezione è passata in totale controllo manuale, ad eccezione dell'autofocus, ho scelto messa a fuoco a un solo punto l'esposizione spot, volevo imparare a fotografare come i grandi, io che mi sentivo piccola e insicura. Grazie all'associazione Diogene e agli amici dell'associazione art Photo Luzzi ho iniziato a fare delle uscite arricchendo, grazie alla disponibilità e all'esperienza dei fotoamatori più evoluti, le mie competenze e la mia sensibilità, l'UIF è per me più di un'associazione, è stata ed è un riferimento che mi aiuta a crescere giorno per giorno. I generi che amo fotografare sono la Street photo i travel portrait e il reportage ma occasionalmente mi capita di scattare anche altro. Ho iniziato a partecipare ai concorsi per mettermi alla prova per competere con me stessa e trovare gli stimoli per migliorare, ricevendo anche bellissime quanto inattese gratificazioni. Attualmente sono iscritta all'associazione Diogene e ricopro il ruolo di delegato UIF di zona della prov. di Cosenza. Questo è il mio rapportarmi alla fotografia, ed oggi vorrei che dove finissero le mie mani iniziasse sempre la mia amata Nikon.

